

DOTTORI COMMERCIALISTI – TRACCIA A

Il 5 febbraio 2018 l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Pisa notificava alla società Beta S.p.a. ai sensi dell'art. 39, co. 1, lett. d) del D.P.R. n. 600/1973, dell'art. 25 D. Lgs n. 446/1997 e dell'art. 54 del D.P.R. n. 633/1972, l'avviso di accertamento n. T8P778/2017 per l'anno 2014, recante maggiori imposte accertate come segue: IRES e IRAP, rispettivamente Euro 99.990,00 e 16.369,00, IVA Euro 73.172,00, oltre a sanzioni e interessi come per legge.

La Spa Beta svolge l'attività di commercio all'ingrosso di macchinari e apparecchi per dentisti con mercato di vendita in parte in Italia e in parte all'estero.

L'atto di accertamento derivava da un P.V.C. redatto nell'ambito di una verifica fiscale condotta dallo stesso Ufficio sugli anni 2013 e 2014. L'anno 2013 era stato poi definito in sede di accertamento con adesione.

Per l'anno 2014 l'Ufficio, pur essendo emersa la regolarità formale della contabilità, contestava quanto segue:

- 1) utilizzando la percentuale di ricarico del 58%, ricostruita in via induttiva per l'anno 2013, attraverso la comparazione dei prezzi di acquisto con quelli di vendita di un campione significativo di alcuni tra gli articoli maggiormente compravenduti, venivano determinati ricavi non fatturati per Euro 312.600,00;
- 2) veniva contestata la deduzione del costo per il compenso del Collegio Sindacale relativa all'anno 2014, pari a Euro 28.000 totali, per la parte di esso (Euro 7.000,00) ritenuta riferibile alla redazione della Relazione al Bilancio 2014, in quanto attività svolta nell'anno 2015, pur avendo l'assemblea deliberato il compenso in un unico importo per ciascun componente del Collegio;
- 3) veniva contestata la deduzione dell'accantonamento del TFM per l'Organo Amministrativo, pari a Euro 24.000,00, stabilita nella misura di 1/10 dei compensi annui ammontanti a Euro 240.000,00, perché ritenuta determinata in misura superiore a quanto spettante, ai sensi di legge, al personale dipendente a titolo di TFR (divisore 13,5);
- 4) veniva contestata la deduzione del costo di Euro 20.000,00 per la sponsorizzazione di un convegno organizzato dal Comune ove ha sede la società ed avente per oggetto la salute dei cittadini, perché ritenuto non inerente.

Per l'anno 2014 l'accertamento con adesione si chiudeva con esito negativo, per cui la società si affidava al dott. Mario Bianchi con studio in Pisa via Ridolfi n. 2 per l'impugnazione dell'avviso di accertamento avanti l'Organo competente.

Il candidato, assunte le vesti del Dott. Bianchi, proceda alla predisposizione degli atti necessari a tal fine.

